

La Settimana

di Beppe Grillo



Temi dal blog www.beppegrillo.it

Sommario 30.12.2007

Ecologia

- I bambini nelle ruspe
- Gli untori del CO2

Informazione

- Amato, il piccolo scrivano torinese
- Omicidio di Stato
- Il Calendario dei Santi Laici 2008

Muro del pianto

- Il denaro sotto il presepe
- Grazia per Vallanzasca

Editoriale



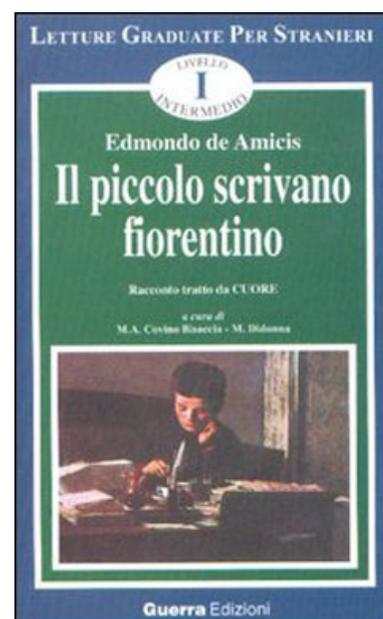
L'agenda politica detta le priorità e le linee guida del Paese. E' un amuleto. Una bacchetta magica che trasforma la realtà in letame. Chi ce l'ha la tiene ben stretta. E' un patrimonio di poche persone fortunate. Una decina in tutta Italia. I nostri leader. Si incontrano periodicamente fra loro per scrivere l'agenda di giornata. Un po' come i vecchi al bar la mattina presto. Due bianchini, una grappa, una scatola di biscotti al Plasmon. Giocano a chi la spara più grossa. La moratoria della pena di morte a livello mondiale. La revisione della legge sull'aborto. La grazia a Contrada. L'elezione alla francese. L'agenda politica crea eventi non desiderati. E' un diversivo per distrarre il cittadino. Ma perché le stroncate proposte facciano presa è necessario che i media collaborino. Lo fanno sempre. Prima pagina, intervista al leader, titoli del tg. E il gioco è fatto. Il pensiero debole prevale. L'agenda politica può cambiare. E quello che oggi è rosso, domani diventa nero. Solo gli imbecilli non cambiano idea. E solo i politici la cambiano sempre. Mettete nella calza della Befana la Settimana stampata a colori. Scalda i cuori più del carbone.

Beppe Grillo

Amato, il piccolo scrivano torinese

Informazione

23.12.2007



Giuliano Amato ha preso carta, penna e calamaio e ha risposto all'articolo del New York Times spiegando che la descrizione dell'Italia è solo una parodia. Riferiscono i bene informati che la sua difesa dell'italianità e, soprattutto, del buon operato dei politici sia stata senza pari. E che la lettera al più importante giornale degli Stati Uniti sia stata stesa direttamente in lingua inglese.

La nuova attività del ministro degli Interni rischia di diventare un lavoro a tempo pieno. In futuro infatti dovrà corrispondere con tutti i giornali del mondo per salvaguardare la sua reputazione e quella dei suoi colleghi.

Il Times, il più importante quotidiano inglese, è uscito ieri con un servizio sul Bel Paese: "La dolce vita diventa amara per un'Italia vecchia e povera", una descrizione ancora peggiore di quella del New York Times. L'ho tradotto e ne riporto un riassunto.

Leggi l'articolo completo.

"C'è un senso di angoscia nazionale in Italia mentre il 2007 sta terminando. Il senso di lacerazione va oltre i prezzi e i salari, arriva a un dibattito sull'anima e l'identità nazionale. Il passato è la gloria dell'Italia, ma anche la sua prigione, con la politica e gli affari dominati dalla gerontocrazia, con i giovani politici e imprenditori tenuti ai margini.

Quando Romano Prodi ha tenuto un summit a Roma questa settimana con Nicolas Sarkozy e Zapatero, i commentatori hanno notato che mentre Zapatero ha 47 anni e Sarkozy 52, Prodi ne ha 68 e Berlusconi 71.

Il best seller "La Casta" ha riportato che l'Italia ha il più alto numero di macchine blu in Europa, e che il palazzo presidenziale, il Quirinale costa quattro volte Buckingham Palace.

Confesercenti, l'associazione dei commercianti, riferisce che questo anno le vendite di vestiti e di elettronica di consumo sono scese del 15% e i profumi del 10%. Ieri Coldiretti, il sindacato degli agricoltori, ha annunciato che la vendita di pasta è diminuita del 5% e del pane del 7%.

Una ragione chiave per le disgrazie italiane è la crescita dei costi energetici. Un'altra il valore dell'euro nei confronti del dollaro. Anche il settore del lusso, per il quale l'Italia è rinomata, con nomi come Gucci, Armani e Versace sta avvertendo la diminuzione degli ordini. Globalizzazione e competizione a basso costo dall'Asia stanno minando le esportazioni tradizionali come il tessile.

L'ultimo segnale per molti è stata la notizia che l'Italia è stata superata dalla Spagna per prodotto interno lordo pro capite. Secondo l'ufficio statistiche della Unione Europea, il Pil spagnolo è cresciuto del 5% tra i 27 membri della UE lo scorso anno, dal 3% dell'anno precedente.

L'Italia è andata in direzione opposta, cadendo al 3% dal precedente 5%. La Spagna ha fissato il suo prossimo obiettivo, Zapatero vuol raggiungere l'economia francese.

Gli italiani sono il popolo meno felice in Europa, secondo un sondaggio condotto dalla Università di Cambridge... I danesi sono risultati primi.

I numeri dell'Italia

- 0% crescita della popolazione
- 42,5 età media, 38,5 in Inghilterra
- un italiano su 5 ha più di 65 anni
- 1,29 bambini nati per ogni donna. 2,1 è il numero necessario per mantenere il livello di popolazione attuale
- 120 giorni persi ogni anno per scioperi per 1.000 lavoratori dal 2001 al 2005, confrontato con 26 giorni in Inghilterra
- 20esima posizione nell'Human Development Index, l'indice delle Nazioni Unite che misura fattori come l'educazione, la salute, l'attesa di vita, quattro posti sotto l'Inghilterra e sette sotto la Spagna. L'Italia ha perso tre posizioni nell'ultimo anno
- 7% tasso di disoccupazione, più alto di 76 nazioni, tra cui Romania, Nigeria, Cambogia e Ucraina
- 106% debito pubblico in relazione al prodotto interno lordo, il sesto più alto nel mondo, più alto che quello dello Zimbabwe

Fonti: UN, CIA, National Statistics" Richard Owen

Segnalo ad Amato che anche testate tedesche, australiane, francesi, spagnole e perfino turche hanno descritto il declino italiano. Gli manderò le traduzioni in modo che possa rispondere con puntualità.

Libera stampa in libero Stato. V-day 25 aprile. V-day 25 aprile.



Il denaro sotto il presepe

Muro del pianto

24.12.2007



foto di Debbie C.B.'s

Domani è Natale e un terribile delitto lo annuncia come una stella cometa. Una signora di Bassano del Grappa è stata uccisa e fatta a pezzi. Il suo prezzo di mercato era stato fissato in 800.000 euro dai rapitori. Si chiamava Iole Tassitani, era figlia di un notaio, viveva sola con i suoi gatti, aveva 41 anni.

Il Natale mercificato ha avuto la sua vittima sacrificale. Natale è un punto di arrivo, la celebrazione del consumismo e del denaro. Di sacro è rimasto solo il conto corrente. Tutto si pesa in soldi. La vita delle persone, gli organi di un bambino, l'acqua, l'aria. Un capitalismo di cartapesta avvelenato dai prestiti che rovinano la vita, inventato dalla televisione che crea soldi da scatole in prima serata e da domande di prima elementare. Il sesso è business, nei marciapiedi, nei calendari, nelle compravendite di senatori. La politica è tangenti, corruzione, frode fiscale, false fatturazioni, corruzione giudiziaria, finanziamenti illeciti. I 24 parlamentari condannati, quasi tutti, sono colpevoli di avidità.

Mi ricordo, da bambino, la corsa al cotechino al centro di un grande piatto di risotto in comune. Chi mangiava più velocemente arrivava al cotechino. Non c'è più quella competizione e neppure il cotechino al centro del piatto. Lo mangiano sempre prima in cucina.

La contraddizione di un Paese ossessionato dal miraggio della ricchezza facile e senza soldi dove ci porterà?

La gente non si rassegna ad essere povera, se non può essere ricca, deve almeno far finta. L'apparenza del nulla costruita sui debiti.

Quanto vale il denaro non necessario per vivere? Nulla, anzi è un debito, lo paghiamo con il nostro tempo, con i nostri affetti. È una droga che fa impazzire la società. Più della cocaina, più dell'eroina. E genera mostri che uccidono.

Non indebitatevi più, se potete, e a Natale date un bacio ai vostri figli e anche ai vostri nonni da parte di Beppe. Buon Natale!



I bambini nelle ruspe

Ecologia

25.12.2007



Clicca il video

Una volta Gesù Bambino lo si trovava nella mangiatoia di una stalla. I tempi sono cambiati, i bambini il giorno di Natale li mettono nelle ruspe per proteggere il territorio e il companatico delle famiglie.

500 cittadini di Sant'Andrea del Pizzone sono in attesa, oggi, di una carica combinata della polizia e dell'esercito. Li vogliono "spostare" per l'ennesimo deposito di rifiuti dell'ennesima emergenza. I cittadini non sono stati consultati, la spazzatura non è loro, i sindaci locali sono stati oggetto di particolari attenzioni.

I responsabili dell'emergenza rifiuti in Campania invece sono sempre lì. Sono intoccabili come le istituzioni marce che rappresentano. Sono loro il vero pattume di quella che fu la Campania Felix.

Il Natale il blog lo passa con i cittadini di Sant'Andrea.

"Salve Beppe, volevo segnalarti l'assurda situazione che da qualche giorno va avanti nelle nostre zone. Abito a S. Andrea del Pizzone, frazione del comune di Franconise (Caserta). L'attuale commissario straordinario per l'emergenza rifiuti Pansa, ha designato come centro di stoccaggio delle cosiddette ecoballe il sito "Carabottoli", appartenente al comune di Carinola, ma di fatto poco distante dal nostro territorio. Non si conosce, al momento, quale sia stato il criterio di scelta adottato dal prefetto, ma tale scelta, ha scatenato una mobilitazione che ha coinvolto oltre al nostro, molti comuni limitrofi. La nostra protesta non nasce solo dal naturale dissenso ad accogliere rifiuti altrui, ma dal fatto che oltre il 90% dell'economia locale è di natura agricola. Le nostre zone danno origine alla Mozzarella di Bufala, famosa in tutto il mondo, che gode dei marchi di qualità D.O.P. e D.O.C., e ad altri prodotti tipici. Dubito che il commissario Pansa non abbia mai assaggiato della buona mozzarella, e ciò rende i suoi criteri di valutazione ancor più discutibili. Di fatto, è stata scelta una zona che risulta essere vero e proprio epicentro della produzione. L'occupazione del sito da parte dei cittadini per impedire alle ruspe di entrare ha già causato un primo scontro con le forze dell'ordine: è importante sottolineare quanto sia stato tempestivo (a differenza di altri casi...) l'intervento da parte della polizia e dell'esercito che ha tentato di depistare la folla con l'utilizzo di ruspe.

L'intervento è stato bloccato quando

alcune mamme hanno adagiato i loro bambini davanti alle ruspe. Nello scontro sono stati coinvolti anche i sindaci dei comuni, i quali hanno avuto un trattamento non del tutto conforme alla carica che ricoprono. Attualmente il sito è presidiato giorno e notte da più di 500 persone, che, in attesa di un incontro dei comitati con il commissario, aspettano l'arrivo di una nuova carica, chissà, magari il giorno di Natale." Salvatore P.

Alcuni link di riferimento:
carinolanoecoballe.blogspot.com
napoli.indymedia.org
ilquiquiri.com
nocarabottoli.blogspot.com



Grazia per Vallanzasca

Muro del pianto

26.12.2007



Clicca il video

Mastella non si ferma neppure a Natale. Ha chiesto la grazia per Bruno Contrada, l'ex dirigente del SISDE condannato a dieci anni per concorso esterno in associazione mafiosa. Il presidente Napolitano ha trasmesso la richiesta ricevuta dall'avvocato di Contrada.

Mastella ha detto che: "La grazia a Contrada è un atto dovuto". Non ha specificato a chi. A eventuali politici coinvolti nelle stragi mafiose? Alla criminalità organizzata? Gli italiani non hanno chiesto nulla al ministro di Grazia e Indulto (di Giustizia non se ne parla mai). Neppure la sorella di Paolo Borsellino, che vuole incontrare al più presto Napolitano, intrattenutosi di recente per un'ora e mezzo con lo psiconano.

Rita Borsellino ha dichiarato: "Ritengo l'ipotesi della grazia estremamente grave. Contrada è stato condannato per reati commessi tradendo la sua funzione di servitore dello Stato, quello stesso Stato per cui Giovanni, Paolo e tanti altri rappresentati delle istituzioni hanno consapevolmente dato la vita. Comprendo i sentimenti di pietà che si possono avere nei confronti di un uomo nelle condizioni di Contrada, ma la sua vicenda giudiziaria ha sempre lasciato l'alea del dubbio sul fatto che il dirigente del Sisde abbia detto fino in fondo ciò che sapeva sulle complicità di parte delle istituzioni con l'organizzazione mafiosa. Coloro che si accingono a decidere devono sapere che questo dubbio si riaccenderà anche sul loro operato. Uno Stato deve sapere distinguere e ricordare altrimenti il rischio, dirompente per un Paese democratico fondato sulla giustizia, è che domani possa apparire legittima e dovuta anche la grazia ai boss mafiosi. La mia richiesta al Capo dello Stato è da sorella di Paolo ma anche da parlamentare e da cittadina italiana."

L'Associazione delle vittime di via dei Georgofili e la Fondazione Caponnetto si sono pronunciate contro la grazia.

Contrada agiva nelle istituzioni, ma per conto di chi? Se non vuole rispondere a questa domanda deve rimanere in carcere. O forse è perché non risponde che lo si vuole graziare?

Dal libro di Francesco La Licata: "Storia di Giovanni Falcone" dopo il fallito attentato a Falcone nella sua casa all'Addaura: "Capisci cosa è successo? Si è verificata la saldatura. C'è stata la coincidenza di interessi..." Ma tra chi? "Te lo dirò un'altra volta". Non me lo

disse mai più, tuttavia era chiara la sua allusione tra mafia e altri poteri, fossero apparati dello Stato o poteri autonomi che nel tempo si sono serviti e di quegli apparati e della stessa mafia."

Propongo uno scambio al ceppalunico: Vallanzasca al posto di Contrada. Vallanzasca almeno non era pagato da noi per delinquere nei servizi segreti e si è sempre esposto in prima persona.

Ps: Le nostre cosiddette istituzioni guardano sempre al passato. C'è bisogno di primavera, di discutere del nostro futuro e ci ritroviamo a dover discutere di Contrada, Mastella e Napolitano: 220 anni in tre.



Gli untori del CO2

Ecologia

27.12.2007

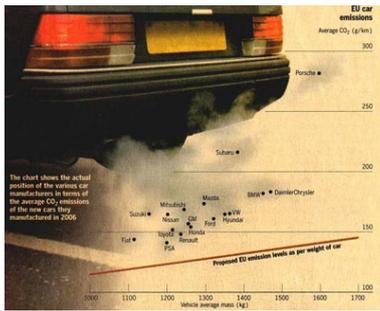


figura dal Financial Times

La Commissione Europea ha proposto di ridurre l'emissione di CO2 delle auto entro il 2012. Si dovrà emettere un valore medio di 130 grammi al chilometro contro i 160 attuali. I produttori che non si adeguano dovranno pagare 20 euro per ogni grammo in più rispetto al limite fissato, multa che arriverà a 95 euro per grammo dal 2016. Il taglio del 19% dei veleni è ritenuto "una proposta molto deludente" da Sergio Marchionne, ma insufficiente dagli ambientalisti. Più è pesante il veicolo più inquina. Un SUV intossica meglio di una Cinquecento. La soglia dei 120 grammi/km è più difficile da raggiungere per le macchine di grossa cilindrata. La classifica dei killer dei nostri polmoni è guidata da Porsche con circa 255 grammi/km, seguita da Subaru, Daimler Chrysler, BMW, Mazda e Mitsubischi.

La Merkel, dalla verde Germania, letti i risultati, invece di prendersela con i costruttori del suo Paese, ha dichiarato che si vuole fare: "Una politica industriale a scapito dei costruttori tedeschi". E ha aggiunto senza neppure arrossire: "E' inammissibile che per metà delle auto francesi non si debba fare niente e invece sarà colpito il 90% delle auto tedesche, si tratta di uno squilibrio sul quale intervenire". Forse la Merkel vuole che tutte le macchine inquinino come la Porsche.

L'italiana ANFIA, Associazione Nazionale Fiera Industria Automobilistica, ha dichiarato che l'UE: "penalizza fortemente le macchine di piccola cilindrata, già virtuose in termini di emissioni".

Le reazioni degli untori del CO2, piccoli o grandi, sono le stesse. I polmoni non rientrano nei loro parametri produttivi.

Chi paga per l'inquinamento? Il sistema sanitario nazionale. I ricoveri per le malattie polmonari, inclusi i tumori, sono a carico dello Stato. Quanto ci costa l'inquinamento delle auto? Anche chi va in bicicletta paga una parte del prezzo di una SUV attraverso l'acquisto di antibiotici.

Propongo una tassa sulla salute alla fonte per gli automobilisti. Più inquina la macchina più paghi. E una visita guidata obbligatoria e con cadenza mensile per i guidatori di SUV alle corsie dei malati terminali di tumore al polmone.

I sindaci possono fare più della UE. Taxi ibridi. Autobus elettrici. Piste ciclabili. Vietino alle macchine più inquinanti l'ingresso in città. Il CO2 i proprietari potranno respirarlo insieme ai familiari

nel garage di casa.



Omicidio di Stato

Informazione

28.12.2007



Leggi il testo dell'intervista Qualcuno bussa alla tua porta. E' lo Stato. Ti porta via dalla tua famiglia. Da tuo figlio di 14 anni. Ti accusa di aver coltivato delle piantine di canapa indiana nell'orto di casa. Ti mette in cella. Ti uccide. Non è l'Argentina dei colonnelli e neppure l'Unione Sovietica di Stalin. E' l'Italia di Mastella e di Amato. Aldo Bianzino è stato assassinato in carcere. Ucciso due volte. Prima dai suoi carnefici e poi dai media che lo hanno ignorato.

La vedova di Aldo si chiama Roberta Radici. Nell'intervista che ci ha rilasciato ha detto: "Non so cosa pensare dello Stato. Cosa pensare della giustizia."

Post precedente: Cristo si è fermato a Capanne. Ps: "La situazione di questa famiglia è tragica. Abbiamo conosciuto Roberta, sua madre (91enne) e suo figlio, un angelo nel vero senso della parola, basta osservare lui per capire come poteva essere Aldo.

Questa famiglia, oltre alla paura, vive un disagio economico notevole.

Roberta è malata e invalida civile al 100% (250 euro di pensione al mese!), la madre per quanto anziana è sempre ultranovantenne e dovresti vedere dove abitano, praticamente isolati e indifesi. Questa è la vera emergenza, al di là della tragedia di Aldo, c'è da salvare una famiglia rovinata da una vicenda oscura e oscurata. C'è da pensare ad un ragazzo che ha 14 anni e si ritrova con una madre malata e un padre che non può più provvedere a lui. Esiste anche un C/C postale su cui effettuare donazioni:

c/c postale n° 27113620 intestato a Roberta Radici e Sabina Triangi.

Noi stiamo già facendo il possibile.

Aiutateci!!!

Meetup di Perugia



Il Calendario dei Santi Laici 2008

Informazione

29.12.2007



Scarica e diffondi il calendario

Leggere l'elenco dei Santi Laici d'Italia riportato alla fine del Calendario 2008 inquieta. Centinaia di persone, alcune in modo inconsapevole, altre sapendo bene cosa le aspettava, sono morte per la Patria. Per noi. Terrorismi neri, rossi, di Stato, mafiosi, massonici, spesso alleati tra loro, hanno assassinato giudici, poliziotti, carabinieri, politici, persone comuni, attivisti, giornalisti. La caratteristica dei Santi Laici è, quasi sempre, la stessa: gente per bene che non ha piegato la testa ed è andata avanti per la sua strada.

In Italia una persona onesta che entra in conflitto con il Sistema ha tre possibilità, può essere:

- comprata
- emarginata
- uccisa

Per emarginarla devi avere il controllo del Paese, quando si è in difficoltà allora si ammazza. Va a periodi.

Il calendario 2008 riporta, quasi ogni giorno, una persona, spesso due. Una strage. Tra le categorie più a rischio ci sono i magistrati. Credo che l'Italia abbia il record di giudici uccisi nel dopoguerra tra i Paesi democratici. Uccidere un magistrato in Francia o in Spagna può voler dire la fine per l'organizzazione criminale. In Italia, invece, i fiancheggiatori possono essere anche promossi. Fare il poliziotto o il carabiniere è molto più rischioso che andare in Iraq o in Kosovo. I militari all'estero sono in una botte di ferro.

L'impressione che ho scorrendo il calendario è che ci sia una guerra in corso da decenni tra l'Italia onesta e quella disonesta. Una guerra non dichiarata, ma reale.

Per alzare la testa bisogna avere un elmetto. Io credo che l'elmetto sia l'informazione libera. V-day, 25 aprile. V-day, 25 aprile.

